

PG/2020/112747 del 07.02.2020

Da "cittametropolitana.na@pec.it" <cittametropolitana.na@pec.it>

A "protocollo@pec.comune.napoli.it" <protocollo@pec.comune.napoli.it>, "urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it>

Data giovedì 6 febbraio 2020 - 11:58

Protocollo nr: 16456 - del 06/02/2020 - cmna - Città Metropolitana di Napoli Comune di Napoli. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società "Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri", ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità - Osservazioni ex art.10, comma 5, del Regolamento regionale per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. 16/2004. - Trasmissione determinazione.

Invio di documento protocollato

Oggetto: Comune di Napoli. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società "Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri", ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità - Osservazioni ex art.10, comma 5, del Regolamento regionale per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. 16/2004. - Trasmissione determinazione.

Data protocollo: 06/02/2020

Protocollato da: cmna - Città Metropolitana di Napoli

Allegati: 5

Allegato(i)

2594488_1262-REG-1580986508165-trasmissione determinazione al comune_signed.pdf (162 Kb)

cmna.REGISTRO UFFICIALE.2020.0016456.pdf (162 Kb)

DETERMINAZIONE PUA VIA MADONNELLE RUBRICATA.pdf (140 Kb)

relazione definitiva PUA via Madonnelle 03_02_2020_rev_04 RUBRICATA - Copia.pdf (353 Kb)

Segnatura.xml (3 Kb)



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana

Di Napoli

Prot. n. _____ del ____/____/____

Al Comune di **Napoli**
protocollo@pec.comune.napoli.it

All'Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa
del Comune di **Napoli**
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Oggetto: **Comune di Napoli.** Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società "Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri", ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità – Osservazioni ex art.10, comma 5, del Regolamento regionale per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. 16/2004. – Trasmissione determinazione.

Si trasmette la Determinazione dirigenziale n. 827 del 04/02/2020 con la quale, alla stregua della relazione istruttoria prot. n. 14681 del 03/02/2020, sono state formulate ai sensi ex art 10 - comma 5 - del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011, osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo ad iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Madonnelle nel quartiere di Ponticelli, adottato dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta Comunale n. 585 del 12/12/2019.

Il Coordinatore
ing. Pasquale Gaudino



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana

Di Napoli

Prot. n. _____ del ____/____/____

Al Comune di **Napoli**
protocollo@pec.comune.napoli.it

All'Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa
del Comune di **Napoli**
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Oggetto: **Comune di Napoli.** Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società "Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri", ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità – Osservazioni ex art.10, comma 5, del Regolamento regionale per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. 16/2004. – Trasmissione determinazione.

Si trasmette la Determinazione dirigenziale n. 827 del 04/02/2020 con la quale, alla stregua della relazione istruttoria prot. n. 14681 del 03/02/2020, sono state formulate ai sensi ex art 10 - comma 5 - del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011, osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo ad iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Madonnelle nel quartiere di Ponticelli, adottato dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta Comunale n. 585 del 12/12/2019.

Il Coordinatore
ing. Pasquale Gaudino



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

Al **Dirigente Coordinatore**
Area Pianificazione Territoriale Provinciale di
Coordinamento
Ing. Pasquale GAUDINO

OGGETTO: **Comune di Napoli.** Delibera di Giunta Comunale n. 585 del 12/12/2019 avente ad oggetto:
1- Revoca della delibera G.C. 505 del 11.08.2016;
2- Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società “Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri”, ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità –
OSSERVAZIONI.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti i Decreti Interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;
Vista la Legge 28 gennaio 1977, n°10;
Vista la Legge Regionale della Campania 16 ottobre 1978, n°39;
Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n°380 e ss.mm.ii. ;
Vista la Legge Regionale della Campania 28 novembre 2001, n°19 ;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5447 del 7 novembre 2002;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il “*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania*”, approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania n°17 del 18.12.2009, pubblicato sul BURC n°77 del 21.12.2009;
Visto il “*Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio*”, n°5 del 4 agosto 2011, pubblicato sul BURC n°53 del 08.08.2011;
Visto l'art. 1 comma 16, della legge 56/2014 che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle province omonime;
Vista la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n°25 del 29.01.2016 di adozione del Piano Territoriale di Coordinamento a scala provinciale;
Vista la Delibera del Sindaco Metropolitano n.75 del 29/04/2016 recante “*ulteriori disposizioni integrative e correttive della Delibera del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29/01/2016*”;

Premesso che il Comune di Napoli:

- è dotato di Piano Regolatore Generale, di Variante relativa alla “Zona Occidentale” approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998, nonché di Variante di Salvaguardia approvata con D.P.G.R.C. n. 9297 del 29/06/1998 e di Variante per il Centro Storico, zona orientale e zona nord occidentale approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004;
- è dotato di Regolamento Edilizio approvato con DPAP n. 604 del 06 agosto 1999;
- il PRG è adeguato alla legge regionale n. 9/1983, giusto decreto del PGRC n. 20767 del 20/10/1997;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza Idrogeologico Regionale della Campania Centrale;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1;



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Premesso inoltre che:

- Con nota prot. n. PG/14489 del 08/01/2020 e acquisita al prot. Gen. della Città Metropolitana in pari data al n. 1501, il “Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa” del Comune di Napoli ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 585 del 12.12.2019 avente ad oggetto: *“Revoca della delibera G.C. 505 del 11.08.2016. Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società “Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri”, ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità”*, ricavando la relativa documentazione così come elencata nella relativa pagina web sul sito internet del Comune di Napoli al link: <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/31160> e che di seguito si riporta:

PUA VIA MADONNELLE

pubblicazione BURC 2/7.1.2020
adozione delib. Gc 585/2019
pubblicazione BURC 69/17.10.2016
adottato delib. Gc 505/2016 - revocata

La Giunta comunale con deliberazione n. 585 del 12 dicembre 2019 ha adottato la proposta di delibera relativa al Pua Madonnelle nel quartiere Ponticelli, VI^a Municipalità. La proposta ha come oggetto la revoca della precedente delibera di adozione della Giunta comunale, n. 505/2016, e l'adozione del nuovo Pua di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche. A decorrere dal 7 gennaio 2020, data di pubblicazione sul BURC n. 2, gli atti saranno pubblicati per trenta giorni consecutivi per visione e osservazioni, secondo gli orari e le modalità riportate nell'avviso.

Di seguito si riporta l'elenco degli elaborati così come pubblicati sul sito internet del Comune di Napoli:

- 1 - pubblicazione BURC n. 2/7.1.2020
- 2 - delib. adozione G.C. n. 585/2019

allegati alla delibera di adozione:

- 1 - L1054_005_01
- 2 - L1054_005_02
- 3 - L1054_005_03
- 4 - L1054_005_04
- 5 - L1054_005_05
- 6 - L1054_005_06
- 7 - L1054_005_07
- 8 - L1054_005_08
- 9 - L1054_005_09
- 10 - L1054_005_10
- 11 - L1054_005_11
- 12 - L1054_005_12
- 13 - L1054_005_13
- 14 - L1054_005_14
- 15 - L1054_005_15
- 16 - L1054_005_16
- 17 - L1054_005_17



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

18 - L1054_005_18
19 - L1054_005_19
20 - L1054_005_20
21 - L1054_005_21
22 - L1054_005_22
23 - L1054_005_23
24 - L1054_005_24
25 - L1054_005_25
26 - L1054_005_26
27 - L1054_005_27
28 - L1054_005_28
29 - L1054_005_29
30 - L1054_005_30
31 - L1054_005_31
32 - L1054_005_32
33 - L1054_005_33
34 - L1054_005_34
35 - L1054_005_35
36 - L1054_005_36
37 - L1054_005_37
38 - L1054_005_38
39 - L1054_005_39
40 - L1054_005_40
41 - L1054_005_41
42 - L1054_005_42
43 - L1054_005_43
44 - L1054_005_44
45 - L1054_005_45
46 - L1054_005_46
47 - L1054_005_47
48 - L1054_005_48
49 - L1054_005_49
50 - L1054_005_50
51 - L1054_005_51
52 - L1054_005_52
53 - L1054_005_53
54 - L1054_005_54
55 - L1054_005_55
56 - L1054_005_56
57 - L1054_005_57
58 - L1054_005_58
59 - L1054_005_59

Visionati i suddetti atti ed elaborati tecnico amministrativi così come pubblicati sulla pagina web del Comune di Napoli, **si prende atto quanto segue:**

- L'area interessata dal PUA ad iniziativa privata in Via Madonnelle, quartiere Ponticelli nel Comune di Napoli, ricade in un'area assoggettata alla disciplina urbanistica della zona B – Agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb – Espansione recente – di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente e rientra nell'ambito 18 – Ponticelli- disciplinato dall'art. 149 delle medesime norme;
- L'art. 33 delle NTA della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli prevede, tra le altre modalità d'intervento, la ristrutturazione urbanistica attraverso l'elaborazione di un piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa pubblica o privata, esteso ad aree di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq, incluso i volumi esistenti o a 2,5 mc/mq se la volumetria esistente risulta



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

maggiore di quella ricavabile con l'applicazione dell'indice di 2 mc/mq;

- Risultano ricomprese altresì nel PUA in oggetto le aree pubbliche della viabilità esistente, nonché un'area individuata nella Tavola 8 Specificazioni della Variante del PRG del Comune di Napoli per il soddisfacimento degli standard di attrezzature pubbliche di quartiere;
- nella delibera di G.C. n. 585/2019 di revoca della delibera di G.C. n. 505 del 11.08.2016 e di adozione del PUA si legge che il Piano prevede la ricomposizione urbanistica di un'area che si estende per circa 16.425,40 mq costituita da proprietà privata e in parte di proprietà pubblica, nonché l'integrazione e riorganizzazione con la rete della viabilità locale esistente. Come indicato nel relativo elaborato, il progetto in esame prevede la suddivisione della superficie complessiva in 11 unità minime d'Intervento e precisamente;

- UMI. 01 di mq. 1.300,00 (residenziale);
- UMI. 02 di mq 1.270,00 (residenziale);
- UMI. 03 di mq 2.800,00 (attrezzature sportive e verde pubblico di quartiere);
- UMI. 04 di mq 3.440,00 (verde pubblico a forestazione);
- UMI. 05 di mq 1.294,00 (centro aggregazione sociale);
- UMI. 06 di mq 1.081,00 (parcheggi);
- UMI. 07 di mq 840,00 (viabilità pubblica);
- UMI. 08 di mq 100,00 (marciapiede pubblico);
- UMI. 09 di mq 2.340,00 (quinta ecologica);
- UMI. 10 di mq 930,00 (spazio privato scoperto di pertinenza edificio commerciale);
- UMI. 11 di mq 1.015,00 (area commerciale);

- il Piano Attuativo, così come riportato nella “Relazione Istruttoria di valutazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa del Comune di Napoli”, prevede: una volumetria complessiva massima pari a mc 26.036,35 destinata all'insediamento residenziale e mc 1.860,54 con destinazione commerciale. Come da “Relazione Istruttoria di valutazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa del Comune di Napoli”, per il soddisfacimento degli standard di cui al D.I. n. 1444/1968, si riporta quanto previsto alla pag. 16 e comprensiva della relativa tabella:

<< Per ciò che riguarda gli standard urbanistici, la superficie minima da destinare ad attrezzature pubbliche e da cedere all'Amministrazione deve corrispondere a quella prevista dall'art. 3 del DI 1444/68 - come integrato dall'art. 1.4 dell'allegato n. 1 della Lr 14/82, nella misura di 20 mq per abitante insediato - e dall'art. 5 nella misura dell'80% della Slp. Per la destinazione residenziale, considerando, nel rispetto del medesimo articolo 3 del DI 1444/68, un rapporto di di 80 mc/ab per gli edifici esclusivamente residenziali e un rapporto di di 100 mc/ab per quelli che comprendono destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze, la nuova popolazione prevista è pari a 293 abitanti, cui corrisponde una superficie per attrezzature pubbliche pari a 5.860 mq. Per la destinazione commerciale l'art. 5 del DI 1444/68 stabilisce che nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi. La struttura commerciale prevista nel piano prevede la realizzazione di una superficie lorda di pavimento pari a 563,80 mq. Ne discende un fabbisogno di spazi pubblici minimo pari a $80/100 \times 563,80 = 451,04$ mq. Il calcolo delle quote corrispondenti viene riportato nella seguente tabella. >>



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

	quote	parametro	slp	volume		abitanti	abitanti	istruzione	int.	verde	parcheggi	totale	
				mc	vol/80	vol/100	n		mq	mq	mq	mq	mq
art. 5	commercio	0,80	563,80					0,00	0,00	225,52	225,52	451,04	
			senza commercio	13.018,175	162,73								
			con commercio	13.018,175		130,18							
			tot.	26.036,35			293,00					5.860,00	
art. 3	residenze	20 mq/ab											
	di cui:												
	istruzione	5 mq/ab						1.465,00				1.465,00	
	int. comune	2,5 mq/ab							732,50			732,50	
	verde e sport	10 mq/ab								2.930,00		2.930,00	
	parcheggi	2,5 mq/ab									732,50	732,50	
								tot. art. 3	1.465,00	732,50	2.930,00	732,50	5.860,00
								tot.	1.465,00	732,50	3.155,52	958,02	6.311,04

Dato atto che:

Dalla documentazione così come rinvenibile nella relativa pagina web sul sito internet del Comune di Napoli al link: <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDDPagina/31160>, all'elaborato di cui al relativo elenco e indicato con la sigla: L 1054_005_002 e individuato quale ALLEGATI alla *“Relazione Istruttoria di valutazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa del Comune di Napoli”*, si evince che:

- il PUA de quo, risulta essere oggetto di una serie di pareri favorevoli, non favorevoli e ancora, favorevoli con prescrizioni, da parte delle Autorità e Amministrazioni diverse, sia interne che esterne all'ente comunale e che, a vario titolo, risultano essere coinvolte nel succitato procedimento di approvazione. Inoltre, si chiarisce che, per tutto quanto rilevato dai relativi Enti competenti e, quindi, la relativa osservanza a quanto riscontrato, è strettamente di specifica competenza del Comune di Napoli e, che, se ne assume in pieno la relativa *responsabilità* nel caso contrario.

L'amministrazione Comunale con la delibera di adozione del PUA n. 585/2019, ha riportato l'eventualità di cui alla *“Relazione Istruttoria di valutazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa del Comune di Napoli”*, in merito alla probabile esclusione del Piano dalla verifica di assoggettabilità a VAS e ciò, però, è stato unicamente basato sulla dichiarazione del progettista del PUA e così come riportata nell'elaborato indicato con L 1054_005_59 e, probabilmente, resa ai sensi dell'art. 2 commi 5 e 7 del Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania approvato con DPGR n. 17/2009 e del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.

A tal riguardo, si fa presente che:

- l'esclusione non è stata dichiarata in delibera di G.C. per mezzo di apposito atto amministrativo;
- la dichiarazione, così come resa, non sembrerebbe, invece, essere in linea con quanto previsto proceduralmente dall'art. 2 del Regolamento R.C. n. 5/2011 e che, invece, individua un ufficio specifico preposto a tale valutazione;

Rilevato che:

Relativamente al valore complessivo delle opere di urbanizzazione gli importi stimati per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria è inferiore alla soglia comunitaria e l'esatta determinazione del valore delle opere di urbanizzazione viene rinviata ad una successiva fase;

In relazione all'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio, con deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 09.02.2015 l'area in cui ricade il PUA in esame rientra nella perimetrazione della zona gialla del Piano di Emergenza dell'area vesuviana. In relazione a tale aggiornamento il Piano in esame sembrerebbe non prevedere alcuna prescrizione tecnica e relativi accorgimenti per conformarsi alle prescrizioni dettate dalla delibera regionale.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

Considerato che:

Nell'ambito del procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi, la competenza di questa Amministrazione è disciplinata all'art. 10 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio approvato con DPGRC n. 5/11, che al comma 5 prevede che “...l'amministrazione comunale prima dell'approvazione trasmette il PUA all'amministrazione Provinciale (oggi Città Metropolitana) per eventuali osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati...”

La verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico, è di specifica competenza **dell'Amministrazione Comunale** così come prescritto all'art.10 comma 1 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n.5/11;

La proposta del PTC costituisce riferimento per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali e, pertanto, non introduce con forza innovativa e cogente, prescrizioni e vincoli negli strumenti urbanistici comunali vigenti, né incidono sul regime giuridico dei suoli (Titolo I, art.2 - comma 1- Norme Tecniche del redigendo PTC);

Le osservazioni ai PUA vengono formulate con riferimento alle indicazioni contenute nella proposta di PTC adottata con deliberazioni del Sindaco metropolitano n. 25 del 29.01.2016 e n. 75 del 26.04.2016;

L'inquadramento territoriale del PUA nelle previsioni della Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento, risulta che esso ricade, nelle tavole P.06.3 della proposta di PTC, nelle “Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione” di cui all'art 53 delle NTA della proposta di PTC, nonché in quota parte e precisamente per quanto attiene la zona pubblica già destinata alla Quinta ecologica, in “Aree agricole ordinarie” di cui all'art. 49 delle NTA della proposta di PTC:

Verificato che:

- il progetto della nuova sistemazione relativa alla intersezione tra la via M. Palermo e via Madonnelle, oltretutto degli accessi dalle stesse strade, alle recinzioni e cancellate, risulta essere carente della relativa documentazione tecnica-progettuale. In particolare, con riferimento al DM del 19/04/2006 “NORME SULLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E GEOMETRICHE DELLE INTERSEZIONI STRADALI”, non è possibile esprimere alcuna valutazione in merito;
- il PUA, risulta carente del parere definitivo del competente ufficio del “Comune di Napoli - DIREZIONE INFRASTRUTTURE, LL.PP. E MOBILITA'”, che invece, ha richiesto uno studio specifico dei flussi di traffico e qualificato come “studio trasportistico” a corredo della pratica e che allo stato attuale non sembrerebbe essere fornito;
- dal parere rilasciato dal competente ufficio ASL, si rileva la condizione necessaria che l'area interessata dall'intervento, venga caratterizzata ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai fini di una valutazione di una eventuale bonifica e allo stato attuale la proposta di PUA non sembrerebbe essere corredata di tale Valutazione di Caratterizzazione.

Evidenziato che:

Resta, comunque, impregiudicata l'esclusiva competenza e responsabilità dell'Amministrazione Comunale in ordine:

- alla verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico;
- alla verifica in materia di valutazione per la salvaguardia e tutela ambientale, ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali in materia;
- all'approvazione del PUA che non può comportare variante al PUC (PRG), ai sensi dell'art.26, co.3° della Legge Regionale della Campania n°16/2004,



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Precisato che:

La *Città Metropolitana di Napoli*, ai sensi dell'art.1, comma 16° L.56/2014, in relazione agli atti ed elaborati grafici e descrittivi depositati a corredo della pratica esprime osservazioni di propria competenza, ai sensi dell'art.10 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del territorio n°5/2011;

Vista la legge Regionale n. 16/2004 “Norme sul Governo del Territorio” e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 5 del 4/08/2011, pubblicato sul BURC n 53 dell'8/08/2011;

Vista la delibera del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29/01/2016 di adozione del Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16/2004 e ss.mm. e ii., nonché del Rapporto Ambientale (RA), Studio d'Incidenza (SI) e Sintesi non Tecnica;

Vista la delibera del Sindaco Metropolitano n. 75 del 29/04/2016 recante “Ulteriori disposizioni integrative e correttive della delibera SM n. 25 del 29/01/2016”;

Per tutto quanto sopra esposto:

SI E' DEL PARERE

ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio n. 5/2011, per quanto di competenza, che per il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 585/2019, ad iniziativa privata in sottozona Bb del Comune di Napoli, compresa nel quartiere di Ponticelli, siano da formulare le seguenti **OSSERVAZIONI**:

- I. Si fa presente che, da un controllo formale effettuato sulla numerazione delle tavole e degli elaborati del PUA, rispetto all'elaborato individuato anche con la sigla L 1054_005_03, le relative sigle di riconoscimento delle tavole di cui allo stesso elenco rispetto agli elaborati stessi, si riscontrano, numerose difformità relative all'individuazione delle stesse tavole;
- II. Si chiede di chiarire al *Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa del Comune di Napoli*, prima dell'approvazione definitiva del piano, la discordanza della superficie dell'attività commerciale riscontrata tra due diversi elaborati e cioè se è pari a 563,80 mq così come riportati nell'istruttoria tecnica del succitato servizio o se, invece, è pari ai 1015,00 mq alla pag. 10 delle NTA del PUA così come elaborate dal progettista. Tale discrasia comporta un diverso calcolo delle superfici da destinare a standard e, quindi, sembrerebbe non rispettato il D.I.M. n. 1444/1968;
- III. Ancora, con riferimento alle superfici che nel PUA risultano ricadere nelle urbanizzazioni primarie e/o secondarie e che vengono cedute con la formula delle “servitù di pubblico passaggio e/o di pubblico utilizzo” in luogo della “cessione a titolo gratuito al comune”, si demanda al comune la verifica se tale tipologia di cessione è conforme alle norme vigenti;
- IV. Con riferimento alla procedura di VAS, si fa presente che, l'amministrazione Comunale con la delibera di adozione del PUA n. 585/2019, ha riportato l'eventualità della probabile esclusione del Piano dalla verifica di assoggettabilità a VAS e ciò, però, è stato unicamente basato sulla dichiarazione del progettista del PUA e così come riportata nell'elaborato indicato con L 1054_005_59, probabilmente resa ai sensi dell'art. 2 commi 5 e 7 del Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania approvato con DPGR n. 17/2009 e del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. A tal riguardo, si fa presente che, la dichiarazione, così come resa, non sembrerebbe, invece, essere in linea con quanto previsto proceduralmente dall'art. 2 del Regolamento R.C. n. 5/2011 e che, invece, individua un ufficio specifico preposto a tale valutazione;
- V. Con riferimento al parere rilasciato dal competente ufficio ASL, si rileva la condizione che: l'area interessata dall'intervento venga caratterizzata ai fini di una valutazione di una eventuale bonifica e allo stato attuale, invece, la proposta di PUA non sembrerebbe essere corredata di tale “Valutazione di Caratterizzazione”;
- VI. Con riferimento alla “*collegabilità funzionale*” ai sensi dell'art. 5, della Legge Regionale n. 19/2001, non risulta pervenire apposito atto amministrativo a dimostrare tale requisito;



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- VII. Con riferimento alla “*quinta ecologica*” si fa presente che, la stessa, non può essere considerata come un'opera di urbanizzazione, poiché, rappresenta una “*pertinenza stradale*” ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada e s.m.i. e, quindi, non può essere interessata da opere di piantumazione che possono aumentare i rischi per la mobilità in caso di incidenti veicolari e simili;

Città Metropolitana di Napoli li, 03.02.2020

Responsabile del Procedimento: Arch. Carmine Napolitano

Il Tecnico Istruttore /RdP
Arch. Carmine Napolitano



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
DIREZIONE STRUTTURAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE
GENERALE DI AMBITO METROPOLITANO

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____

Oggetto: **Comune di Napoli.** Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società "Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri", ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità – Osservazioni ex art.10, comma 5, del Regolamento regionale per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. 16/2004.

IL COORDINATORE

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16, art.26 (Piani Urbanistici attuativi) e art.27 (Procedimento di formazione dei PUA);

Visto l'art.10 comma 5 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 che recita: "Al fine di garantire la funzione di coordinamento dell'attività pianificatoria, l'amministrazione comunale prima dell'approvazione trasmette il PUA all'amministrazione provinciale per eventuali osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati. Decorso tale termine la Giunta comunale procede all'approvazione del PUA";

Vista la deliberazione n. 25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione", pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli – telefono 0817949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it

Vista la deliberazione n. 75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016";

Vista la deliberazione n. 258 del 30/10/2019 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Avvio del procedimento preordinato alla formazione del Piano Territoriale Metropolitan. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali nn. 25 e 75/2016;

Visto il Decreto Presidenziale n. 668 del 31/11/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica – Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale all'ing. Pasquale Gaudino per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento;

Premesso, che:

ai sensi dell'art.10, comma 5, del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n. 5 in combinato disposto con l'art. 1, comma 16, della legge 56/2014, al fine di garantire la funzione di coordinamento dell'attività pianificatoria, l'amministrazione comunale prima dell'approvazione trasmette il PUA alla città metropolitana per eventuali osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati e procede all'approvazione dello stesso, decorso tale termine;

con deliberazione sindacale n. 25 del 29 gennaio 2016, il Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ha adottato il Piano Territoriale di Coordinamento avente ad oggetto "Piano Territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica - Studio di Incidenza. Adozione";

ai sensi della deliberazione sindacale n.75/2016 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25/2016", *lo scrutinio per le osservazioni dei Piani Urbanistici Attuativi Comunali viene compiuto tenendo conto, quale paradigma di riferimento, delle linee-guida informatrici della attuale proposta di Piano Territoriale costituenti, ai sensi del comma 4 dell'art.3 del Regolamento Regionale n.5/2011, strategia a scala sovracomunale, coordinata con la presente deliberazione, che ne costituisce, pertanto, parte integrante;*

nelle more del perfezionamento e completamento del procedimento di adozione del PTM in congiunzione dialettica con il Piano strategico, la verifica di coerenza dei PUC e delle loro varianti e lo scrutinio per le osservazioni dei PUA verrà compiuta tenendo conto, quale parametro di riferimento, delle delibere sindacali nn. 25 del 29/01/2016 con le modificazioni e rimodulazioni rinvenienti dalla delibera di S.M. n. 75 del 29/04/2016;

Premesso, altresì, che il Comune di Napoli:

- è dotato di Piano Regolatore Generale, di Variante relativa alla "Zona Occidentale" approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998, nonché di Variante di Salvaguardia approvata con D.P.G.R.C. n. 9297 del 29/06/1998 e di Variante per il Centro Storico, zona orientale e zona nord occidentale approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004;
- è dotato di Regolamento Edilizio approvato con DPAP n. 604 del 06 agosto 1999;
- il PRG è adeguato alla legge regionale n. 9/1983, giusto decreto del PGRC n. 20767 del 20/10/1997;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito territoriale del Bacino Idrografico dell'Appennino Meridionale, di cui alla legge regionale 07/02/1994, n. 8;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1;

Dato atto, che:

La Giunta comunale con deliberazione n. 585 del 12 dicembre 2019 ha adottato la proposta di delibera relativa al Pua Madonnelle nel quartiere Ponticelli, VI^a Municipalità. La proposta ha come oggetto la revoca della precedente delibera di adozione della Giunta comunale, n. 505/2016, e l'adozione del nuovo Pua ad iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche.

Con nota protocollo n. PG/14489 del 08/01/2020, acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli in pari data al n. 1501, il "Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa" del Comune di Napoli ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 585 del 12.12.2019 avente ad oggetto: "Revoca della delibera G.C. 505 del

Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli – telefono 0817949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it

11.08.2016. Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla società "Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri", ai sensi della LRC n. 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli, VI^a Municipalità", ricavando la relativa documentazione così come elencata nella relativa pagina web sul sito internet del Comune di Napoli al link <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/31160> e che di seguito si riporta:

Il Piano Urbanistico Attuativo, trasmesso per le eventuali osservazioni di cui all'art. 10 comma 5 del Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011, è composto dai seguenti atti ed elaborati:

Atti Amministrativi

pubblicazione BURC 2/7.1.2020
adozione delib. Gc 585/2019
pubblicazione BURC 69/17.10.2016
adottato delib. Gc 505/2016 – revocata

Elenco elaborati

-
- 1 - L1054_005_01
- 2 - L1054_005_02
- 3 - L1054_005_03
- 4 - L1054_005_04
- 5 - L1054_005_05
- 6 - L1054_005_06
- 7 - L1054_005_07
- 8 - L1054_005_08
- 9 - L1054_005_09
- 10 - L1054_005_10
- 11 - L1054_005_11
- 12 - L1054_005_12
- 13 - L1054_005_13
- 14 - L1054_005_14
- 15 - L1054_005_15
- 16 - L1054_005_16
- 17 - L1054_005_17
- 18 - L1054_005_18
- 19 - L1054_005_19
- 20 - L1054_005_20
- 21 - L1054_005_21
- 22 - L1054_005_22
- 23 - L1054_005_23
- 24 - L1054_005_24
- 25 - L1054_005_25
- 26 - L1054_005_26
- 27 - L1054_005_27
- 28 - L1054_005_28
- 29 - L1054_005_29
- 30 - L1054_005_30
- 31 - L1054_005_31
- 32 - L1054_005_32
- 33 - L1054_005_33
- 34 - L1054_005_34
- 35 - L1054_005_35
- 36 - L1054_005_36
- 37 - L1054_005_37
- 38 - L1054_005_38
- 39 - L1054_005_39

Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli – telefono 0817949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it

- 40 - L1054_005_40
- 41 - L1054_005_41
- 42 - L1054_005_42
- 43 - L1054_005_43
- 44 - L1054_005_44
- 45 - L1054_005_45
- 46 - L1054_005_46
- 47 - L1054_005_47
- 48 - L1054_005_48
- 49 - L1054_005_49
- 50 - L1054_005_50
- 51 - L1054_005_51
- 52 - L1054_005_52
- 53 - L1054_005_53
- 54 - L1054_005_54
- 55 - L1054_005_55
- 56 - L1054_005_56
- 57 - L1054_005_57
- 58 - L1054_005_58
- 59 - L1054_005_59

L'area interessata dal PUA ad iniziativa privata in Via Madonnelle - quartiere Ponticelli - nel Comune di Napoli, ricade in un'area assoggettata alla disciplina urbanistica della zona B – Agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb – Espansione recente – di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente e rientra nell'ambito 18 – Ponticelli- disciplinato dall'art. 149 delle medesime norme;

L'inquadramento territoriale del PUA nelle previsioni della Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento, risulta che esso ricade, nelle tavole P.06.3 della proposta di PTC, nelle "Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione" di cui all'art 53 delle NTA della proposta di PTC, nonché in quota parte e precisamente per quanto attiene la zona pubblica già destinata alla Quinta ecologica, in "Aree agricole ordinarie" di cui all'art. 49 delle NTA della proposta di PTC;

In relazione all'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio, con deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 09.02.2015 l'area in cui ricade il PUA in esame, rientra nella perimetrazione della zona gialla del Piano di Emergenza dell'area vesuviana. In relazione a tale aggiornamento il Piano in esame sembrerebbe non prevedere alcuna prescrizione tecnica e relativi accorgimenti per conformarsi alle prescrizioni dettate dalla delibera regionale.

Preso atto della Relazione istruttoria protocollo n. 14681 del 03/02/2020, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in cui si rileva quanto di seguito riportato:

- *Si fa presente che, da un controllo formale effettuato sulla numerazione delle tavole e degli elaborati del PUA, rispetto all'elaborato individuato anche con la sigla L 1054_005_03, le relative sigle di riconoscimento delle tavole di cui allo stesso elenco rispetto agli elaborati stessi, si riscontrano, numerose difformità relative all'individuazione delle stesse tavole;*
- *Si chiede di chiarire al Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa del Comune di Napoli, prima dell'approvazione definitiva del piano, la discordanza della superficie dell'attività commerciale riscontrata tra due diversi elaborati e cioè se è pari a 563,80 mq così come riportati nell'istruttoria tecnica del succitato servizio o se, invece, è pari ai 1015,00 mq alla pag. 10 delle NTA del PUA così come elaborate dal progettista. Tale discrasia comporta un diverso calcolo delle superfici da destinare a standard e, quindi, sembrerebbe non rispettato il D.I.M. n. 1444/1968;*
- *Ancora, con riferimento alle superfici che nel PUA risultano ricadere nelle urbanizzazioni primarie e/o secondarie e che vengono cedute con la formula delle "servitù di pubblico passaggio e/o di pubblico utilizzo" in luogo della "cessione a titolo gratuito al comune", si demanda al comune la verifica se tale tipologia di cessione è conforme alle norme vigenti;*
 - *Con riferimento alla procedura di VAS, si fa presente che, l'amministrazione Comunale con la delibera di adozione del PUA n. 585/2019, ha riportato l'eventualità della probabile esclusione del Piano dalla verifica di assoggettabilità a VAS e ciò, però, è stato unicamente basato sulla dichiarazione del progettista del PUA e così come riportata nell'elaborato indicato con L 1054_005_59, probabilmente*
Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli – telefono 0817949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it

resa ai sensi dell'art. 2 commi 5 e 7 del Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania approvato con DPGR n. 17/2009 e del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. A tal riguardo, si fa presente che, la dichiarazione, così come resa, non sembrerebbe, invece, essere in linea con quanto previsto proceduralmente dall'art. 2 del Regolamento R.C. n. 5/2011 e che, invece, individua un ufficio specifico preposto a tale valutazione;

- *Con riferimento al parere rilasciato dal competente ufficio ASL, si rileva la condizione che: l'area interessata dall'intervento venga caratterizzata ai fini di una valutazione di una eventuale bonifica e allo stato attuale, invece, la proposta di PUA non sembrerebbe essere corredata di tale "Valutazione di Caratterizzazione";*
- *Con riferimento alla "collegabilità funzionale" ai sensi dell'art. 5, della Legge Regionale n. 19/2001, non risulta pervenire apposito atto amministrativo a dimostrare tale requisito;*
- *Con riferimento alla "quinta ecologica" si fa presente che, la stessa, non può essere considerata come un'opera di urbanizzazione, poiché, rappresenta una "pertinenza stradale" ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada e s.m.i. e, quindi, non può essere interessata da opere di piantumazione che possono aumentare i rischi per la mobilità in caso di incidenti veicolari e simili;*

Ritenuto che sul PUA in oggetto siano da formulare le osservazioni ex art.10 del Regolamento regionale n.5/2011 riportate nella Relazione istruttoria protocollo n. 14681 del 03/02/2020, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Atteso che resta impregiudicata la specifica competenza dell'Amministrazione comunale in ordine alla verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico nonché la competenza esclusiva ed inderogabile del Comune in materia di valutazione per la salvaguardia e tutela ambientale, ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali in materia;

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

Alla stregua della Relazione istruttoria protocollo n. 14681 del 03/02/2020, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Ai sensi dell'art. 10 - comma 5 - del "*Regolamento per il governo del territorio*" n. 5 del 4 agosto 2011, **formulare** per il Piano Urbanistico Attuativo ad iniziativa privata, in sottozona Bb quartiere di Ponticelli, presentato dalla società Abbate Costruzioni e Ambiente SpA e altri, adottato dal Comune di Napoli con deliberazione della Giunta Comunale n. 585/2019, le seguenti osservazioni:

1. Si fa presente che, da un controllo formale effettuato sulla numerazione delle tavole e degli elaborati del PUA, rispetto all'elaborato individuato anche con la sigla L 1054_005_03, le relative sigle di riconoscimento delle tavole di cui allo stesso elenco rispetto agli elaborati stessi, si riscontrano, numerose difformità relative all'individuazione delle stesse tavole;
2. Si chiede di chiarire al Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa del Comune di Napoli, prima dell'approvazione definitiva del piano, la discordanza della superficie dell'attività commerciale riscontrata tra due diversi elaborati e cioè se è pari a 563,80 mq così come riportati nell'istruttoria tecnica del succitato servizio o se, invece, è pari ai 1015,00 mq alla pag. 10 delle NTA del PUA così come elaborate dal progettista. Tale discrasia comporta un diverso calcolo delle superfici da destinare a standard e, quindi, sembrerebbe non rispettato il D.I.M. n. 1444/1968;
3. Ancora, con riferimento alle superfici che nel PUA risultano ricadere nelle urbanizzazioni primarie e/o secondarie e che vengono cedute con la formula delle "servitù di pubblico passaggio e/o di pubblico utilizzo" in luogo della "cessione a titolo gratuito al comune", si domanda al comune la verifica se tale tipologia di cessione è conforme alle norme vigenti;
4. Con riferimento alla procedura di VAS, si fa presente che, l'amministrazione Comunale con la Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli – telefono 0817949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it

delibera di adozione del PUA n. 585/2019, ha riportato l'eventualità della probabile esclusione del Piano dalla verifica di assoggettabilità a VAS e ciò, però, è stato unicamente basato sulla dichiarazione del progettista del PUA e così come riportata nell'elaborato indicato con L 1054_005_59, probabilmente resa ai sensi dell'art. 2 commi 5 e 7 del Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania approvato con DPGR n. 17/2009 e del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. A tal riguardo, si fa presente che, la dichiarazione, così come resa, non sembrerebbe, invece, essere in linea con quanto previsto proceduralmente dall'art. 2 del Regolamento R.C. n. 5/2011 e che, invece, individua un ufficio specifico preposto a tale valutazione;

5. Con riferimento al parere rilasciato dal competente ufficio ASL, si rileva la condizione che: l'area interessata dall'intervento venga caratterizzata ai fini di una valutazione di una eventuale bonifica e allo stato attuale, invece, la proposta di PUA non sembrerebbe essere corredata di tale "Valutazione di Caratterizzazione";
6. Con riferimento alla "collegabilità funzionale" ai sensi dell'art. 5, della Legge Regionale n. 19/2001, non risulta pervenire apposito atto amministrativo a dimostrare tale requisito;
7. Con riferimento alla "quinta ecologica" si fa presente che, la stessa, non può essere considerata come un opera di urbanizzazione, poiché, rappresenta una "pertinenza stradale" ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada e s.m.i. e, quindi, non può essere interessata da opere di piantumazione che possono aumentare i rischi per la mobilità in caso di incidenti veicolari e simili;

Precisare che la Provincia di Napoli (*Città Metropolitana di Napoli ai sensi dell'art.1, comma 16° L.56/2014*) in relazione agli atti ed elaborati grafici e descrittivi depositati a corredo della pratica esprime osservazioni di propria competenza, ai sensi dell'art.10 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del territorio n°5/2011.

Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile).

Dare atto che, la presente determinazione è stata inserita nel sistema SISDOC, per la registrazione e rubricazione, entro il termine di conclusione del procedimento;

Dare atto che per il responsabile dell'istruttoria, arch. Carmine Napolitano – funzionario tecnico della Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica - non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi del codice di comportamento e della normativa vigente.

Dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Coordinatore
ing. Pasquale Gaudino